

## Il Tempo Del Coraggio Meglio Morire In Piedi Che Vivere In Ginocchio

La mindfulness – la consapevolezza, quello saper stare con la mente nel qui e ora di cui ormai tanto si parla anche nel nostro mondo occidentale – è, in Oriente, inscindibile dalla heartfulness, la capacità di vivere ogni istante con il cuore, aprendoci all'esistenza e a un contatto empatico con l'altro. Questo libro supera i confini imposti da un'interpretazione riduttiva del concetto di mindfulness e ci fa immergere nelle vaste e profonde acque della heartfulness, per aiutarci a vivere una vita piena e gratificante. Un libro che esplora con intensità, passione e compassione i nove sentieri che conducono alla heartfulness: gentilezza, avversità, umorismo, gioia, amore, coraggio, conoscenza, speranza, creatività. Personale e soggettivo per sua natura, virtù virile che trova nel campo di battaglia la propria "scena originaria", il coraggio è il luogo in cui rifulge la libertà di chi sceglie di agire malgrado tutte le avversità e i rischi che indurrebbero a scelte differenti o, semplicemente, a optare per quell'inerzia che, alleata della viltà, rappresenta uno degli opposti della forza. Il "coraggio della verità", come lo chiamava Foucault, è anche l'essenza dell'impresa filosofica e dell'audacia del "dire-di-no" della critica: essere contro significa, infatti, avere il coraggio dell'indocilità ragionata, in primo luogo della propria dissonanza rispetto all'esistente, ma poi anche della volontà di delineare diversamente la morfologia del reale in opposizione alle logiche conservative del potere e al "senso comune" che accetta il mondo non perché sia buono o giusto in sé, ma perché, per inerzia, ritiene che non possa essere altro da quello che è.

La città di Granito è un romanzo che si compone di diversi racconti, episodi capisaldi di una saga familiare, storie che ci trascinano in un altro tempo, cronologicamente non troppo lontano eppure irrimediabilmente perduto. I personaggi e le vicende che si alternano in queste pagine sono parte di un tessuto saldo e forte, un arazzo di intensa bellezza che li vede intrecciati e indissolubili, funzionali l'uno all'altro in un percorso di crescita emotiva, affettiva e culturale. Magico è rivivere le imprese di nonno Aurelio, imbarcatosi sullo sfortunato Regio Incrociatore Armando Diaz o camminare per le stanze della grande casa di nonno Micheddu e nonna Pitrina, i cui unici saperi erano il dolore ed i fornelli... Una lettura piena di dolce nostalgia, intrisa di ricordi, attraversata dalle lunghe code di stelle cadute, proiettata però in un domani carico di attese e speranza. Gabriella Cabella è nata in Sardegna, a Oristano, e nella sua città è stata docente di Italiano e Storia all'Istituto Tecnico Industriale. Questa è la sua prima pubblicazione.

10 comandamenti d'importanza strategica per capire cosa sia oggi un brand. Patagonia, Nike, LEGO e molti altri casi di successo illustrano come la fusione di creatività, tecnologia e psicologia comportamentale abbia generato idee originali, con un impatto positivo sul business e sulla società. È la sfida del coraggio, soprattutto quello di abbattere le barriere tra interno ed esterno, target e persone, dipendenti e clienti, accompagnando le imprese fuori dalla propria comfort zone e

dalle logiche dei silos. Perché il coraggio è contagioso ed è l'unico virus a rendere più forti i brand e le persone che li sostengono.

Rimasta vedova, dopo la morte di un marito crudele, lady Emmalyn di Fallonmour è decisa a prendere il controllo del proprio destino, ma quell'indipendenza conquistata a caro prezzo è minacciata da un misterioso guerriero inviato dal re a proteggere il castello. Emmalyn è alla mercé di sir Cabal, un temibile cavaliere soprannominato Cuore Nero. Grande combattente, tormentato da un passato doloroso, Cabal è leale solo a sé stesso e al proprio sovrano. Ma l'incontro con Emmalyn metterà a dura prova la sua forza d'animo, la bellezza orgogliosa della donna porterà scompiglio nel suo cuore e lo tenterà, spingendolo a sfidare il re e ad arrendersi ai propri sentimenti...

Valia è una "donna forte", gliel'hanno sempre riconosciuto in tanti e lei non ha mai amato sentirselo dire; quell'accezione che suona come un complimento sembra camuffare un lasciapassare per agire senza preoccuparsi della sua sensibilità. Al di là della concetto, Valia forte ha dovuto esserlo davvero: da bambina testarda, curiosa e non sempre compresa; da giovane sposa innamorata e coraggiosa; da donna indipendente che rifugge le prigioni degli schemi sociali e che si mette in discussione per crescere e migliorare; da mamma che ha perso prematuramente Alessandro, il figlio tanto amato, e che in quel momento straziante ha dovuto sostenere, oltre all'immenso dolore, anche le lotte contro una burocrazia sorda che non contempla umanità. Durante la quarantena indotta dall'emergenza COVID-19, l'autrice scava a fondo nelle sue emozioni e ripercorre il legame speciale con Alessandro, un ragazzo dall'anima pulita e la testa sulle spalle, appassionato di auto e motociclette e amato immensamente dalla sua famiglia, dalla sua gatta e da un numero corposo di amici affettuosi. Valia lo ha sempre incoraggiato a percorrere strade non preimpostate, per essere libero di manifestare se stesso e per non accontentarsi. La sua scomparsa apre un varco temporale nella vita dell'autrice; il suo buco nero, in cui vive nel vuoto impalpabile. Cercherà di riemergere proprio grazie ai ricordi più felici che la legano a suo figlio, all'aiuto delle care amicizie che la supportano e affrontando nuovi percorsi per raggiungere la più completa e profonda percezione di sé. Valia Benedetti, ribelle sin da bambina, contrasta il sistema borghese familiare e diventa mamma giovanissima: è da quel momento che diventa "grande". Osserva gli schemi e affronta gli ostacoli per dimostrare a sé stessa che quella libertà di pensiero è una risorsa indispensabile all'autorealizzazione. Si allontana dalla cultura scolastica amministrativa e segue la sua passione per il movimento nata con la danza classica a sei anni e intraprende una formazione nel mondo del benessere e dello sport fino al mondo riabilitativo. È da quella formazione che mette in relazione l'importanza di una visione globale di sé stessi: mente, corpo, desideri, lavoro, gioie e amore devono essere tutti considerati per costruire la propria vita. A 47 anni perde suo figlio, unico genito, in un incidente stradale. Nello stesso istante della sua morte, lei, a chilometri di distanza, sviene senza comprenderne il motivo. Quel momento sarà anche la fine della sua prima vita e l'inizio di una vita alternativa che decide di vivere anche se scandita dall'assenza di quell'amore unico e imparagonabile, scopo della sua vita precedente. Oggi continua a occuparsi del benessere dell'essere umano attraverso terapie posturali, allenamenti multidisciplinari

e lo yoga a Treviso.

Il romanzo, drammatico e crudo, è ambientato nell'attuale crisi economica. In un ambiente povero e senza prospettive di lavoro e riscatto in cui, per sopravvivere, un giovane è costretto a compiere una tragica scelta. Un romanzo in cui, tuttavia, un lavoro spietato si mescola a buoni sentimenti e al valore di un'amicizia che, nonostante tutto, resiste al peggio.

HOW COMPETENCE AND TRUSTWORTHINESS INFERENCES MADE BY VOTERS IN THE CENTRE OF ITALY PREDICTS THE NORTH ITALIAN POLITICAL ELECTIONS: THE IMPACT OF THE CITY SIZE/ COME LE INFERENZE DI COMPETENZA E AFFIDABILITÀ ESPRESSE DAGLI ELETTORI DEL CENTRO D'ITALIA PREDICONO LE ELEZIONI POLITICHE DEL NORD DI ITALIA: L'EFFETTO DELLA DIMENSIONE DELLA CITTÀ di Ambra Brizi, Lucia Mannetti ALESSITIMIA IN ETÀ EVOLUTIVA: RIFLESSIONI TEORICHE E COSTRUZIONE DI UN NUOVO STRUMENTO PER BAMBINI TRA I 4 E GLI 8 ANNI/ ALEXITHYMIA IN DEVELOPMENTAL AGE: THEORETICAL CONSIDERATIONS AND CONSTRUCTION OF A NEW INSTRUMENT FOR CHILDREN FROM 4 TO 8 YEARS OLD di Michela Di Trani, Francesca Piperno, Alessia Renzi, Carla Sogos, Renata Tambelli, Giordana Ferruzzi, Jessica Furlan, Ilaria Granato, Luigi Solano LE DIFFICOLTÀ AL RISVEGLIO COME FATTORE DI VULNERABILITÀ PER I PENSIERI INTRUSIVI E LA RUMINAZIONE/SLEEP INERTIA AS A RISK FACTOR FOR INTRUSIVE THOUGHTS AND RUMINATION di Silvia Mazzuca, Marika Rullo, Fabio Presaghi INCIDENTALITÀ IN ETÀ PRESCOLARE: CARATTERISTICHE DEL BAMBINO E SUPERVISIONE GENITORIALE/INJURIES IN PRESCHOOL: CHILD'S CHARACTERISTICS AND PARENTAL SUPERVISION di Anna Di Norcia, Gemma Marano, Anna Silvia Bombi L'INTERVENTO PSICOLOGICO PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA IN AMBITO UNIVERSITARIO: UN PROGETTO DI RICERCA-INTERVENTO/PSYCHOLOGICAL INTERVENTION FOR EXIT GUIDANCE IN UNIVERSITY CONTEXT: A RESEARCH-INTERVENTION PROJECT di Viviana Langher, Andrea Caputo COMUNICAZIONI DIFFICILI: UNA BIBLIOGRAFIA RAGIONATA SULLA COMUNICAZIONE DELLA DIAGNOSI NELLE VISITE ONCOLOGICHE/ DIFFICULT COMMUNICATION: A LITERATURE REVIEW ON THE COMMUNICATION OF DIAGNOSIS IN CANCER CONSULTATIONS di Francesca Alby, Carmen Eboli DAL GRUPPO PSICOANALITICO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA DI GRUPPO/ FROM PSYCHOANALYTICAL GROUP TO GROUP TRAINING WITH UNIVERSITY STUDENTS di Stefania Marinelli

Ci sono libri che raccontano la finzione della vita nella speranza di arrivare a una goccia di verità, altri raccontano la vita così com'è nella speranza di potersi concedere una goccia di finzione. Questo libro contiene una serie di riflessioni sulla vita reale al tempo della crisi, senza finzione alcuna che non sia meramente letteraria, il tipo di finzione più prossima alla verità della condizione umana. Questa antologia racconta la violenza di un sistema che annienta la quiete di un singolo, la violenza di un sistema che sembra lontano e invece è molto vicino, non solo vicino, è dentro, nell'anima, con preoccupazioni che destabilizzano tutto, a partire dal conto in banca. Il lettore non troverà svago, né riposo, se non la semplice e forse insufficiente consolazione di sapere che il ricavato delle vendite è destinato a una ONLUS.

Il XX secolo, con lo spaventoso numero di vittime provocate da due guerre mondiali e vari genocidi, è stato definito "il secolo più

violento della storia", e l'alba del nuovo millennio sembra prefigurare scenari non meno inquietanti, diffondendo ovunque una crescente sensazione di insicurezza e paura. Eppure, anche se può sembrare incredibile, in passato la vita sul nostro pianeta è stata di gran lunga più violenta e spietata, e quella che stiamo vivendo è probabilmente "l'era più pacifica della storia della nostra specie". A sostenere questa tesi in apparenza paradossale e destinata a far discutere è Steven Pinker, il quale dimostra, statistiche alla mano, che il calo della violenza può essere addirittura quantificato. E le cifre che fornisce sono impressionanti. Le guerre tribali hanno causato, in rapporto alla popolazione mondiale del tempo, quasi il decuplo dei morti delle guerre e dei genocidi del Novecento. Il tasso di omicidi nell'Europa medievale era oltre trenta volte quello attuale. Schiavitù, torture, pene atroci ed esecuzioni capitali per futili motivi sono state per millenni ordinaria amministrazione, salvo poi essere bandite, nel volgere di un paio di secoli, dagli ordinamenti giuridici e dalla coscienza collettiva di tutte le nazioni democratiche. Oggi, invece, i conflitti fra paesi sviluppati sono scomparsi, e anche il tributo di sangue di quelli nel Terzo mondo è infinitamente minore rispetto a soli pochi decenni fa. Inoltre, delitti, crimini d'odio, linciaggi, pogrom, stupri, abusi sui minori, crudeltà verso gli animali sono tutti significativamente diminuiti dopo l'emanazione delle prime carte dei diritti dell'età moderna. Ma che cosa ha determinato questo declino della violenza, se nel frattempo la mente e il cuore dell'uomo sono rimasti più o meno gli stessi? Secondo Pinker, tale processo di portata epocale è dovuto al trionfo dei "migliori angeli" della nostra natura (empatia, autocontrollo, moralità e ragione) sui nostri "demoni interiori" (predazione, dominanza, vendetta, sadismo e ideologia), un trionfo reso possibile dalle istanze civilizzatrici su cui l'Occidente ha fondato la propria identità: monopolio statale dell'impiego legittimo della forza, alfabetizzazione, cosmopolitismo, libertà di commercio, "femminizzazione" della società, e un uso sempre più ampio della razionalità nell'agire economico e nel dibattito pubblico. Così, prendere atto della graduale riduzione di tutte le forme di violenza nel corso della storia non solo rende ai nostri occhi il passato meno innocente e il presente meno sinistro, ma ci costringe a ripensare radicalmente le nostre più profonde convinzioni sul progresso, la modernità e la natura umana.

Il signore dell'Oltremondo è finalmente libero. Armato di nuove potenti armi di Pietrastella, Asroth si prepara a guidare il suo esercito demoniaco a sud. Con l'aiuto della sua oscura sposa Fritha, progetta di annientare gli angeli guerrieri e i loro alleati. All'ombra della Foresta di Forn, Riv e i Ben-Elim sopravvissuti tengono un consiglio di guerra. Dopo gli eventi catastrofici di Drasil, cercano disperatamente di unire coloro che si schiererebbero contro Asroth e il suo esercito. Quindi volano a ovest, per unirsi all'Ordine dell'Astro Splendente. Ma Drem e l'Ordine sono assediati da un'orda di Ritornanti e la loro fragile difesa potrebbe crollare da un momento all'altro. Attraverso le Terre dell'Esilio, gli eserciti si stanno dirigendo a sud, per affrontare antichi rancori e decidere il destino dell'umanità. Drem, Riv e i guerrieri dell'Astro Splendente avranno bisogno di ogni grammo del loro coraggio per unirsi alla battaglia finale. Ma le loro forze unite saranno sufficienti per combattere il loro nemico più grande? In Tempo del coraggio, angeli, demoni ed eroi affrontano la battaglia finale per le Terre dell'Esilio. Migliaia di anni di inimicizie saranno messi alla prova nell'epica conclusione della potente trilogia di John Gwynne.

Esiste un progetto segretissimo denominato MCFluid in grado di cambiare le sorti dell'umanità. Fino ad oggi il suo ideatore,

l'ambizioso e geniale esperto di metrologia Alexander Meyer era convinto che fosse ben custodito, ma quando lo stesso Meyer viene rapito assieme all'incapace e poco amato figlio Alfred, le sue certezze crollano e teme il peggio. Riuscirà il pericoloso rivale Owen ad ottenere le chiavi per comprendere e svelare il progetto? E cosa ha a che fare con tutto questo il sistema metrico decimale? Perché è scomparsa Lucia, l'esperta guida delle grotte ipogee di Osimo? E che segreto nascondono queste assieme alle grotte di Camerano e a quelle messicane di Naica? Riuscirà Alexander Meyer imprigionato in un vagone della Transiberiana a rispondere in tempo al pazzesco "quiz" di Owen prima che lui e suo figlio Alfred muoiano assiderati? In un crescendo di colpi di scena, crudeli ritorsioni, e diaboliche strategie che fanno leva sugli affetti e sulla smodata sete di potere di Meyer, il romanzo si snoda tra misteri reali e fantastici creando un intreccio serrato e originale che coniuga vere informazioni scientifiche e scoperte futuribili, fino ad un finale incalzante e inaspettato.

Il volume offre i materiali del Convegno regionale svoltosi nell'ottobre 2010 a Palermo, con la visita del Papa. I giovani e le famiglie insieme hanno vissuto una vigorosa condivisione di ideali e speranze, riflettuto sulle difficoltà e sulle...

1490.9

8 novembre 2014: scoppia la Guerra dei Fratelli. Il mondo si frantuma sotto i tremendi colpi di Caino. Gli eserciti europei finiscono sbaragliati, l'Italia settentrionale viene invasa e solo i neo-partigiani della Barbarica possono combattere dietro le linee nemiche. Esistenza al limite, missioni ingrato, rapporti sempre più tesi con Roma e le sue spie. Tra i guerriglieri spiccano quelli dell'Indaco: Istrice, pazzo dinamitardo, Corvo, fredda assassina, Vetro, vice carismatico, Mangusta, pilota dell'esercito regolare. Il Capitano dall'animo travagliato, Martire, ha a cuore una sola cosa: la donna che ama, la regina dei suoi pensieri. La foto che porta sempre nel taschino. Le pagine insanguinate della guerra si alternano ai flashback di un passato che ritorna. Martire affronta un'avventura non cercata, una gloria non ambita. Le lacrime del coraggio, un libro di guerra raccontato in prima persona, la tormentata vicenda di un uomo incompreso, le operazioni militari e i drammi personali, una guerra fuori e una dentro.

Il diciottenne Henry Fleming abbandona il plotone e inizia a vagare per i boschi. Vuole mettersi in salvo, fuggire da una battaglia - un episodio della Guerra di Secessione americana - a cui ha partecipato pieno di romantico idealismo, ma che gli si è rivelata in tutta la sua brutale ferocia. L'incontro con alcuni feriti e la notizia dell'esito del combattimento lo costringono a riflettere sulla propria vigliaccheria...

La società politica è destinata essenzialmente allo sviluppo delle condizioni di ambiente che portino tutti i cittadini a un grado di vita materiale, intellettuale e morale conveniente al bene e alla pace sociale. La politica funziona se toglie gli ostacoli che ogni persona ha nella ricerca del suo appagamento. Il suo scopo viene raggiunto quando la comunità matura sul piano etico. Etica intesa come respiro complessivo di un popolo, come etica pubblica, cioè come trasparenza dei rapporti sociali e la nostra Costituzione è l'evento fondamentale di convivenza. Francesco Liparulo in queste pagine ci presenta un interessante spaccato sulla situazione politica italiana dei nostri giorni e, allo stesso tempo, ci offre la

possibilità di fare delle fondamentali riflessioni sul valore della politica. “Accanto al bene individuale – ha scritto il pontefice Benedetto XVI nella lettera enciclica Caritas in veritate – c’è un bene legato al vivere sociale delle persone che è il bene comune. È il bene di quel ‘noi-tutti’, formato da individui, famiglie e gruppi intermedi che si uniscono in comunità sociale. Volere il bene comune e adoperarsi per esso è esigenza di giustizia e di amore”. Francesco Liparulo è nato in Decimoputzu (CA) nel 1948. Ha studiato al Liceo Ginnasio “Giordano Bruno” di Maddaloni (CE) e poi ha frequentato l’Accademia Militare di Modena ricoprendo nella sua carriera professionale vari tipi di incarichi militari e dal 1999 è colonnello in pensione. Ha conseguito la laurea in “Tecnologie industriali applicate” presso l’“Università degli Studi di Roma La Sapienza” e presso l’“Università Ca’ Foscari” di Venezia ha conseguito la laurea in Filosofia e la laurea specialistica in Filosofia Pratica e Relazioni umane. Ha già pubblicato L’arrivo della galea veneziana a Costantinopoli (Aletti Editore, 2018), Il fermento politico della cittadinanza veneziana (Aletti Editore, 2018), La coscienza del sacro (Aletti Editore, 2018) e Il veneziano ser Nicolò in Terra di Morea (Aletti Editore, 2018).

La qualità della vita democratica scaturisce innanzitutto dalla capacità di porre e di porsi buone domande, dalla capacità di dubitare. E questo vale tanto per chi il potere ce l’ha quanto, forse soprattutto, per chi apparentemente non ce l’ha. Cioè noi. Perché i cittadini hanno un potere nascosto, che li distingue dai sudditi e che deriva proprio dall’esercizio della critica e dunque della sorveglianza. In queste pagine Gianrico Carofiglio, con la sua scrittura affilata e la sua arte di narratore, ci accompagna in un viaggio nel tempo e nello spazio e costruisce un sommario di regole – o meglio suggerimenti – per una nuova pratica della convivenza civile. Una pratica che nasce dall’accettazione attiva dell’incertezza e della complessità del mondo ed elabora gli strumenti di un agire collettivo laico, tollerante ed efficace. Partendo dagli insegnamenti dei maestri del lontano Oriente e passando per i moderni pensatori della politica, scopriamo un nuovo senso per parole antiche e fondamentali, prima fra tutte la parola gentilezza. Non c’entra nulla con le buone maniere, né con l’essere miti, ma disegna un nuovo modello di uomo civile, che accetta il conflitto e lo pratica secondo regole, in una dimensione audace e non distruttiva. Per questo la gentilezza, insieme al coraggio, diventa una dote dell’intelligenza, una virtù necessaria a trasformare il mondo. E contrastare tutte le forme di esercizio opaco del potere diventa un’attività sovversiva, che dovrà definire l’oggetto della nostra azione, della nostra ribellione. “Gentilezza insieme a coraggio significa prendersi la responsabilità delle proprie azioni e del proprio essere nel mondo, accettare la responsabilità di essere umani.” Un inedito, avvincente manuale di istruzioni per l’uso delle parole, del dubbio, del potere. Un grande romanziere racconta la passione civile, l’amore per le idee, le imprevedibili possibilità della politica. Un breviario denso, lieve e necessario.

Storia dell’antindrangheta ricostruisce per la prima volta i movimenti per l’occupazione delle terre, le lotte politiche e per

il lavoro, le vertenze ambientaliste, le denunce della Chiesa, i conflitti sociali, i cortei studenteschi, le vicende personali e collettive di tutti coloro che in Calabria hanno combattuto una dura e rischiosa battaglia contro la criminalità organizzata dal secondo Dopoguerra ad oggi. Ripercorre anche i fatti della storica manifestazione "Reggio-Archi" del 6 ottobre 1991 quando – unica volta in 60 anni – la Marcia per la Pace lascia il tradizionale percorso Perugia-Assisi e si trasferisce in Calabria. Quel giorno decine di migliaia di persone provenienti da ogni parte dello Stivale sfilano contro la 'ndrangheta: un evento che segna la nascita dell'antimafia sociale in Italia. Il quadro che emerge riscatta il popolo calabrese, spesso ingiustamente bistrattato: l'importante, e sin qui negata, Storia dell'antindrangheta custodisce infatti idee e strumenti utili alla necessaria rigenerazione del movimento antimafia del nostro Paese

Il tempo del coraggio. Meglio morire in piedi che vivere in ginocchio Tempo del coraggio Fanucci Editore

Il coraggio della verità: "Quante volte, prima di iniziare a scrivere questo romanzo, mi sono chiesto se fosse il caso o meno di farlo. Non è stato facile riportare fatti ed episodi vissuti nel corso del mio vagare per il mondo e certo non voglio convincere nessuno a credere che sia tutto vero. Mi rendo conto che alcuni episodi possano apparire inverosimili, grotteschi e persino fantasiosi. Non contano le avversità e le difficoltà che incontriamo nel percorrere le strade che ci conducono dove abbiamo deciso di arrivare. Si può comunque riuscire a ottenere quello che si vuole, dedicandosi con anima e corpo allo scopo. Nel corso della vita ci può succedere di perdere tutto, ma, con volontà e una buona dose di fortuna, si può ricostruire ogni cosa tenendo però sempre presente che quello che abbiamo già è quello che conta di più." (L'autore)

Dove sono finiti i soldi? È l'ultima domanda che si è fatto Ned Rush, subito prima di scomparire. Quando l'amico Charles si getta sulle sue tracce sa solo che il giornalista americano stava indagando sulle immense somme spese per la mai avvenuta "ricostruzione dell'Iraq". Quello che ignora è che Ned è incappato in un segreto che ha già fatto molte vittime: l'operazione Powerball, un complotto che tra pochi giorni costerà all'America un presidente e al resto del pianeta una guerra mondiale. Per questo, a Washington, il capo della sicurezza della Casa Bianca sta lottando contro il tempo per salvare le vite di Charles e Ned - e la propria. E per questo, nelle strade di Baghdad, i mercenari della potente compagnia di sicurezza privata Total Force hanno scatenato contro i due amici una caccia senza quartiere. Insieme al fedele interprete Hikmat e alla dolce Leyla, Charles dovrà scendere nella città sotterranea di Najaf, penetrare nel cuore della Green Zone di Baghdad, raggiungere le vie dei contrabbandieri sul confine siriano e prendere una decisione che potrebbe cambiare la storia del mondo musulmano: rivelare o no il contenuto della lettera perduta di Kerbala, il più pericoloso segreto dell'Islam? Da un reporter di prima linea, un'avventura mozzafiato che ci conduce nel cuore di un Iraq devastato e affascinante, dominato dalla sete di denaro e di sangue. Il mistero della morte del profeta Hussein e i complotti dell'estrema destra americana, le lotte di potere delle tribù del deserto e gli intrighi dello spionaggio internazionale si intrecciano in una straordinaria opera prima, capace di muoversi ai confini tra l'invenzione narrativa e la conoscenza diretta di uno scenario politico pericolosamente reale.

[Copyright: 8c6d36ccc1ded92995df6537a1247b37](https://www.fanucci.it/9788837000000)